



Lucas Pinheiro Braathen, 26enne norvegese naturalizzato brasiliano, in azione nello slalom gigante di Soelden in Austria FOTO ANSA

Pronostico confermato. Ancora quei tre. Passano gli anni ma nel gigante di Coppa del Mondo non cambiano i protagonisti: Lucas Pinheiro Braathen, Loic Meillard e Marco Odermatt sono sempre lì a dividersi i tre gradini del podio. Ieri nel tradizionale opening di Soelden è toccato al «Norge do Brasil» ballare la Salsa dominando la coppia rosso-crociata con l'allievo Meillard bravo a bruciare per un solo centesimo il capitano nidvaldese come (quasi) alle ultime Olimpiadi e nella coppetta di specialità dove, alle spalle del brasiliano gli elvetici erano a posti invertiti. Un podio regale dunque, con il 26enne già vincitore sul Rettenbach nel 2020 (il primo dei suoi nove successi in Coppa) che, in testa al giro di boa, ha ribadito i favori del pronostico nella seconda manche lasciando a quasi mezzo secondo l'olimpionico di slalom, mentre sul terzo gradino si è accomodato (a denti stretti)

Sci alpino Coppa del Mondo

Braathen batte gli svizzeri a Soelden

Nel gigante Meillard e Odermatt completano il podio Vinatzer (7°) il migliore degli azzurri. Della Vite 38° a 1°85

MAURO DE NICOLA

il re delle ultime cinque sfere di cristallo, ribadendo che anche quest'anno il podio sarà ancora cosa loro con l'inserimento di qualche outsider impersonificati ieri dallo statunitense River Radamus bravo a risalire 11 posizioni fino al 4° posto con l'austriaco Raphael Haaser a chiudere la top ten grazie al best nella frazione conclusiva che gli va-

le un prodigioso +15. In Casa Italia si gioisce per il buon settimo posto dell'altoatesino Alex Vinatzer autore anch'egli di una bella rimonta rispetto al 14° posto della run di apertura che aveva detto bene pure a Giovanni Borsotti (8°) e al gardesano Giovanni Franzoni (19°) entrambi però usciti nella seconda. Purtroppo non riesce ancora a svol-

tare il nostro Filippo Della Vite che, pur disputando una manche discreta, per soli 22 centesimi non supera il taglio di metà gara anche a causa di qualche decimo di troppo lasciato nel finale: 38° a 1°85 dalla vetta e sogni di riscossa rimandati a fine novembre nel gigante americano di Copper Mountain.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio a 5 Serie B

Chignolese a valanga e seconda posizione

CHIGNOLESE	7
CASTELLAMONTE	2

Reti: 5' pt aut. Previtera, 12' pt Cicardo, 13' pt e 17' st Bocelli, 14' pt Darrazzi, 16' pt Previtali, 8' st Meneghini, 13' st e 18' st Tironi.

Chignolese: Valdemi, Cicardo, Sogo, Personeni, Bocelli, Previtera, Mauri, Previtali, Tironi, Darrazzi, Pesante, Laurora. All. Personeni.

Castellamonte: Da Soghe, Meneghini, Gagliardi, Vaula, Grogliatti, Bianco, Torazza, Bonzetti, El Adlani, Rolando. All. Iovino.

Arbitri: La Rosa-Stocco.

Castrezzato (Bs). Settebello e secondo posto: la Chignolese brinda con il 7-2 al Castellamonte. Tutto facile per Personeni e compagni, che vincono nettamente contro i piemontesi: ora occupano la piazza d'onore in solitaria con 8 punti, a -4 dall'Academy Torino Futsal. Matricola in palla: due vittorie e due sconfitte in quattro giornate di B. I bergamaschi vanno sotto con l'autorete di Previtera, ma risolvono la partita con quattro gol in altrettanti minuti prima del riposo, con Cicardo, Bocelli, Darrazzi e Previtali. Nella ripresa Meneghini fa 4-2, poi una doppietta di Tironi e il bis personale di Bocelli chiudono sul 7-2.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio a 5 Serie B

Argonese punto prezioso contro la 3ª

ITAR FUTSAL	4
ARGONESE	4

Reti: 5' pt Biondini, 12' pt, 19' pt e 4' st Palladini, 1' st Hichri, 10' st Atamanukovs, 11' st Boniello, 19' st Gatti.

Itar Futsal: Cafagna, Atamanukovs, Biondini, Tancredi, Hichri, Bergia, Cagliero, Biraghi, Boniello, Morano, Rahimi, Bossano. All. Bertello.

Argonese San Paolo: Barcella, Palladini, Messina, Belli, Farinotti, Gabbiadini, Kernohan, Rota, Gatti, D'Adda, Mounaissir, Mini. All. Santini.

Arbitri: Rossi-Cipriani.

Fossano (Cn). Punto prezioso per l'Argonese San Paolo, che rischia di perdere e di vincere in casa di una delle favorite: contro l'Itar Futsal finisce 4-4, con Gatti ad evitare il ko nel finale. I giocatori di mister Santini giocano alla pari in casa della terza: vanno sotto sul gol di Biondini, poi Palladini estrae la doppietta per l'1-2 al riposo. Nella ripresa, Hichri pareggia subito e Palladini completa il personale tris, quindi Atamanukovs e Boniello mandano avanti i piemontesi, ma Gatti pareggia prima della sirena. Dopo quattro giornate di Serie B di calcio a cinque, l'Argonese è ottava con 5 punti e non perde dalla prima.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

Altopiano, pari con spavento Salvezza vicina

Il team seriano chiude 2-2 la sfida con il Beinasco B dell'orobica Dibenedetto. Sotto 1-2, decisivo il doppio Kuzmova-Casari

CRISTIAN SONZOGNI

A2 femminile. Sono servite 7 ore di gioco complessive, al Tennis Altopiano, per confezionare un pareggio per 2-2 che vale una

buona fetta di salvezza diretta nel campionato di A2 femminile. Contro la squadra B di Beinasco, guidata da un'ottima Carolina Dibenedetto, il team di Luca Brasi ha rischiato grosso, trovandosi sotto per 2-1 dopo i singolari e arrivando a giocarsi il doppio al super tie-break. Ma nel momento della verità la slovacca Katarina Kuzmova (291 Wta) e la 18enne Anja Casari sono riu-

scite a far valere la loro migliore qualità complessiva nella specialità, volando sul 9-3 e chiudendo poi alla quarta occasione.

Non è stata una giornata semplice perché mancava Martina Colmegna (impegnata in Messico in una serie di tornei Wta 125) e perché Casari non era al meglio per via del problema al polso che la condiziona da tempo. La ragazza del vivaio dell'Altopiano ha comunque giocato un buon doppio e in particolare un primo parziale di gran livello, dando ancora una volta un contributo fondamentale alla causa seriana. Un set positivo anche per l'altra giovane, la 15enne Una Rakicevic, che sta crescendo ma è crollata alla distanza contro Marzia Pieragostini. La 19enne trevigliese Dibenedetto, invece, ha rischiato di fare lo sgambetto all'Altopiano, ha dato il suo contributo ma non è riuscita a portare il secondo punto che avrebbe permesso a Beinasco di agganciare le rivali. Dopo questo 2-2, i playoff per le ragazze di Luca Brasi sono diventati un miraggio, ma la permanenza in A2 (obiettivo della vigilia) è ormai a un passo.

Risultati

Tennis Altopiano - Tennis Beinasco B 2-2 (Kuzmova b. Di Sarra 7-5 7-5, Dibenedetto b. Dentoni 6-2 6-2, Pieragostini b. Rakicevic 4-6 6-2 6-0, Kuzmova/Casari b. Dibenedetto/Pieragostini 6-4 2-6 10/6).

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Katarina Kuzmova (a sin.) e Anja Casari in doppio PEZZOTTI

Tamburello Master

Bergamo, il terzo tricolore di fila arriva al tie-break

Madone. Bergamo è per la terza volta consecutiva campione d'Italia nella categoria Master. Piegata Brescia nella semifinale di sabato, ci è voluto un altro sprint per avere ragione di Asti/Alessandria e far partire la festa.

A Madone i padroni di casa e favoriti d'obbligo, dopo aver vinto agevolmente il primo parziale (6-1), si complacano la vita nel secondo quando dilapidano il 4-1 e si fanno battere 5-6. Ma niente contraccolpo psicologico o timori particolari perché serve giusto qualche minuto per ritrovare tutte le migliori caratteristiche per vincere il set corto 8-6. Vale a dire l'epilogo più adatto per una finale che ha mandato in scena un duello così equilibrato tale da protrarsi fino a lambire il buio.

Il successo orobico conferma nuovamente una superiorità ormai pluriennale, ma anche il grande livello di tutte le antagoniste. A riprova,

anche il bronzo è stato assegnato al tie-break (disputato tre volte su quattro gare del weekend): a spuntarla Verona su Brescia per 3-6 6-3 8-6. Sabato alla Roncola, invece, il «Memorial Colombi-Nani-Mazzoleni-Bianzina» ha designato la sua seconda finalista dopo la qualificazione degli Arancio Scuro contro gli Arancio: la squadra Rosa ha battuto la Grigia 13-7. Ultimo atto sabato 7 novembre.

FEDERICO ERRANTE

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Bergamo campione

FOTO MORRIS PAGANOTTI

Pattinaggio

Memola nono ad Angers

Nono posto per Nikolaj Memola alla conclusione del Grand Prix francese di Angers. Il 23enne delle Fiamme Oro con base all'IceLab, al rientro dopo quasi un anno causa infortunio, ha recuperato una posizione rispetto al programma corto, chiudendo a quota 210,45. Al femminile, da applausi il terzo posto di Lara Naki Gutmann (Fiamme Oro, 202,37) capace di risalire di tre posizioni nel secondo atto.

Ciclocross

Bosio secondo in Svizzera

L'alessandrino Giovanni Bosio, accasato nella squadra juniores della Ciclistica Trevigliese che ha consentito all'atleta il trasferimento per la stagione ciclocrossistica in corso alla Dp 66, ieri ha sfiorato la vittoria in Svizzera, al Radquer Mettmensstetten. La vittoria è andata al pugliese Francesco Dell'Olio (Fas Airport) che ha staccato di 1'02" Bosio; ha completato il podio tutto italiano il valdostano Pietro Mantasia a 1'32".